

PIERREL S.P.A.

Sede legale a Capua, S.S. Appia 7 Bis 46/48

Capitale sociale Euro 11.598.506,75, i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Caserta n. 04920860964

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 2446, primo comma, del codice civile e dell'articolo 74, primo comma, del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, nonché dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

PREMESSA	3
1. SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DI PIERREL AL 31 MARZO 2015	5
2. SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA DI PIERREL AL 31 MARZO 2015	7
3. PROPOSTE RELATIVE AI PROVVEDIMENTI DA ASSUMERE PER IL RIPIANAMENTO DELLE PERDITE	8
3.1 <i>Proposta di deliberazione</i>	8
3.2 <i>Motivazioni della proposta deliberativa</i>	8
4. INIZIATIVE CHE LA SOCIETÀ INTENDE ASSUMERE PER IL RISANAMENTO DELLA GESTIONE E PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI CONTINUITÀ AZIENDALE	10
5. PIANI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO	12
6. PROPOSTA DI DELIBERA	13

PREMESSA

Signori Azionisti,

la presente relazione (la “**Relazione**”) è stata redatta ai sensi dell’articolo 2446 del codice civile e dell’articolo 74 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il “**Regolamento Emittenti**”), e in conformità all’Allegato 3A, schema 5, del Regolamento Emittenti, nonché ai sensi dell’articolo 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato.

Il progetto di bilancio della Società al 31 dicembre 2014 di Pierrel S.p.A. (la “**Società**” o “**Pierrel**”), esaminato e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17 aprile 2015, ha evidenziato l’esistenza di una perdita d’esercizio di circa Euro 7,5 milioni che, unita alle perdite pregresse e non coperte, ha determinato il verificarsi dei presupposti di cui all’articolo 2446 del codice civile in quanto, per effetto di tali perdite, il capitale sociale di Pierrel è risultato diminuito di oltre un terzo.

A seguito del verificarsi di tali eventi, il Consiglio di Amministrazione della Società, nel corso della medesima riunione del 17 aprile u.s., ha quindi deliberato di (a) convocare l’Assemblea degli Azionisti per il 5 giugno 2015, in unica convocazione, per discutere e deliberare, tra l’altro, in merito agli opportuni provvedimenti previsti dall’articolo 2446 del codice civile, e (b) predisporre una situazione patrimoniale della Società aggiornata al 31 marzo 2015.

La Relazione ha, pertanto, lo scopo di illustrare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società al 31 marzo 2015, non sottoposta a revisione contabile, approvata dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 15 maggio 2015, la proposta che il Consiglio di Amministrazione formula all’Assemblea degli Azionisti in relazione ai provvedimenti da adottare in relazione alle perdite maturate, nonché le iniziative che il Consiglio di Amministrazione intende porre in essere.

In particolare, dalla situazione patrimoniale della Società al 31 marzo 2015, si rileva che, a tale data:

- (i) il totale delle perdite maturate dalla Società ammonta ad Euro 18.743.910, così composto:
 - perdite nette cumulate dalla Società al 31 dicembre 2014, non coperte, pari ad Euro 16.748.118, di cui Euro 7.495.502 maturate nel corso dell’esercizio 2014;
 - perdite maturate dalla Società durante i mesi di gennaio, febbraio e marzo 2015, pari ad Euro 1.995.792;
- (ii) il totale delle riserve nette accantonate dalla Società ammonta ad Euro 10.641.475 che, dedotto dal totale delle perdite complessive sopra indicate (di Euro 18.743.910), determina perdite nette al 31 marzo 2015 pari ad Euro 8.102.435;
- (iii) il capitale sociale è pari a Euro 11.352.692,80;
- (iv) il patrimonio netto della Società, dedotte le perdite e al netto delle riserve, ammonta ad Euro 3.250.258.

Come già comunicato al mercato in data 17 aprile 2015, la perdita maturata dalla Società nel corso dell’esercizio 2014 pari, come detto, a circa Euro 7,5 milioni, è stata significativamente influenzata (a) dalla rettifica di valore per circa Euro 1,8 milioni operata sulla partecipazione detenuta nella controllata THERAMetrics holding AG a seguito del test di *impairment* effettuato dalla Società al 31 dicembre 2014, e (b) dalla presenza di oneri finanziari figurativi da attualizzazione e da oneri su cambi da valutazione per

complessivi circa Euro 1,4 milioni.

Si segnala che i presupposti di cui all'articolo 2446 del codice civile persistono anche laddove si considerassero gli effetti positivi, non ancora riflessi nella situazione patrimoniale al 31 marzo 2015, dell'aumento di capitale deliberato in data 18 marzo 2015 dal Consiglio di Amministrazione della Società in esecuzione alla delega ad aumentare il capitale sociale, conferitagli dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 12 novembre 2011, ex articolo 2443 del codice civile, mediante l'emissione di massimo n. 4.916.279 azioni per un controvalore massimo di Euro 3.441.395,30 (di cui Euro 245.813,95 da destinarsi a capitale ed Euro 3.195.581,35 a sovrapprezzo azioni) e integralmente sottoscritto nel corso dello scorso mese di aprile. A seguito dell'integrale sottoscrizione di tale aumento di capitale, alla data della presente relazione il capitale sociale di Pierrel è pari ad Euro 11.598.506,75, mentre la riserva sovrapprezzo azioni risulta incrementata fino a Euro 14.191.259.

La Relazione, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile, verranno trasmesse alla CONSOB e messe a disposizione del pubblico presso la sede della Società, sul sito internet della medesima all'indirizzo www.pierrelgroup.com, sezione *Investor Relations/Corporate Governance/Documentazione Assemblee degli Azionisti/Assemblea dei Soci del 5 giugno 2015*, nonché presso Borsa Italiana S.p.A., nei termini di legge.

1. SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DI PIERREL AL 31 MARZO 2015

Stato Patrimoniale

ATTIVITA'	31 marzo 2015	31 dicembre 2014
Immobilizzazioni immateriali	364	393
Immobilizzazioni materiali	11.740	12.070
Partecipazioni	18.536	19.475
Crediti e altre attività non correnti	4.335	4.337
Imposte anticipate	6.360	6.360
Attività non correnti	41.335	42.635
Rimanenze	2.713	3.106
Lavori in corso		-
Crediti commerciali	3.175	3.034
Crediti tributari	205	272
Altre attività e crediti diversi correnti	539	1.124
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	614	282
Attività correnti	7.246	7.818
Totale Attività	48.581	50.453

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	31 marzo 2015	31 dicembre 2014
Capitale sociale	11.353	11.353
Riserve	(6.107)	1.424
Utile (perdita) del periodo	(1.996)	(7.496)
Patrimonio netto	3.250	5.281
Benefici ai dipendenti	399	399
Imposte differite passive	327	327
Passività finanziarie non correnti	9.696	9.007
Altre passività e debiti diversi non correnti	7.786	7.786
Passività non correnti	18.208	17.519
Debiti commerciali	5.561	6.322
Passività finanziarie correnti	13.858	13.819
Debiti tributari	1.697	1.484
Fondi Rischi a breve termine	182	173
Altre passività e debiti diversi correnti	5.825	5.855
Totale passività correnti	27.123	27.653
Totale passività	45.331	45.172
Totale passività e patrimonio netto	48.581	50.453

Conto economico

<i>(Euro migliaia)</i>	31 marzo 2015	31 marzo 2014	var. %
Ricavi	3.883	3.338	16,3%
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	(1.607)	(1.195)	34,5%
Costi per servizi e prestazioni	(618)	(621)	-0,5%
Costi per godimento beni di terzi	(27)	(20)	35,0%
Costo del personale	(1.449)	(1.421)	2,0%
Altri accantonamenti e costi	(300)	(274)	9,5%
Risultato prima di ammortamenti, oneri finanziari ed imposte	(118)	(193)	-38,9%
Ammortamenti e svalutazioni	(455)	(568)	-19,9%
Risultato operativo	(573)	(761)	-24,7%
Oneri finanziari	(1.445)	(586)	146,6%
<i>di cui oneri figurativi</i>	<i>(1.092)</i>	<i>(297)</i>	
Proventi finanziari	22	23	-4,3%
Risultato prima delle imposte	(1.996)	(1.324)	50,8%
Imposte sul reddito d'esercizio			
Risultato del periodo	(1.996)	(1.324)	50,8%

2. SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA DI PIERREL AL 31 MARZO 2015

Posizione Finanziaria Netta

	31 marzo 2015	31 dicembre 2014
A. Cassa	2	1
B. Altre disponibilità liquide	612	281
C. Titoli detenuti per la negoziazione		
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	614	282
E. Crediti finanziari correnti	21	86
F. Debiti bancari correnti	(4.852)	(4.888)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.780)	(4.782)
H. Altri debiti finanziari correnti	(4.226)	(4.149)
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(13.858)	(13.819)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(D)+(E)	(13.223)	(13.451)
K. Debiti Bancari non correnti	(2.118)	(2.183)
L. Obbligazioni emesse		-
M. Altri debiti non correnti	(7.578)	(6.824)
N. Indebitamento finanziario non corrente (k)+(L)+(M)	(9.696)	(9.007)
O. Indebitamento finanziario Netto (J)+(N)	(22.919)	(22.458)

3. PROPOSTE RELATIVE AI PROVVEDIMENTI DA ASSUMERE PER IL RIPIANAMENTO DELLE PERDITE

3.1 *Proposta di deliberazione*

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto che dalla situazione patrimoniale della Società al 31 marzo 2015 emergono perdite complessive, al netto delle riserve disponibili, pari ad Euro 8.102.435, a fronte di un capitale sociale sottoscritto e versato pari, al 31 marzo 2015, ad Euro 11.352.692,80, e che, pertanto, il capitale sociale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza delle suddette perdite, ricorrendo la fattispecie di cui all'articolo 2446, primo comma, del codice civile, propone all'Assemblea Straordinaria degli azionisti della Società di rinviare a nuovo le perdite complessivamente registrate fino alla data del 31 marzo 2015.

3.2 *Motivazioni della proposta deliberativa*

Per completezza informativa, si riportano qui di seguito alcune considerazioni inerenti la proposta deliberativa di cui al precedente paragrafo 3.1.

Si osserva preliminarmente che la Società versa nella situazione disciplinata dall'articolo 2446, primo comma, del codice civile, che prevede la facoltà di rinviare all'esercizio successivo l'adozione di provvedimenti finalizzati alla riduzione delle perdite emergenti entro il limite di cui al medesimo articolo del codice civile, e ciò anche al fine di verificare se la situazione che ha condotto alla maturazione di perdite oltre il terzo del capitale sociale sia dettata da contingenze sfavorevoli, risolvibili nell'arco temporale di un esercizio senza la necessità di intervenire sul capitale sociale, ovvero siano tali da richiedere l'adozione di provvedimenti *ad hoc*.

Come già riportato nella Premessa della presente Relazione, un parte significativa della perdita maturata nell'esercizio 2014 è riferibile essenzialmente ad eventi non ricorrenti e repentini e, più in particolare (a) alla rettifica di valore operata sulla partecipazione detenuta nel capitale sociale della THERAMetrics holding AG a seguito dell'*impairment test* condotto dalla Società nel corso del mese di aprile 2015 con riferimento ai dati al 31 dicembre 2014, e (b) alla rilevazione di oneri finanziari figurativi da attualizzazione e di oneri su cambi da valutazione maturati dalla Società alla data di chiusura del precedente esercizio.

Più in particolare, la svalutazione di cui alla precedente lettera (a) si è resa necessaria perché al 31 dicembre 2014, data di riferimento dell'*impairment test* condotto dalla Società, la valorizzazione di borsa della controllata svizzera (0,07 CHF/azione) è risultata essere significativamente inferiore al valore medio registrato dalla società nel corso dell'esercizio 2014 (circa 0,09 CHF/azione) per una concomitanza di circostanze contingenti, anche relative all'andamento del mercato borsistico svizzero, verificatesi nei giorni immediatamente precedenti al 31 dicembre 2014.

L'incremento degli oneri finanziari figurativi da attualizzazione e agli oneri su cambi da valutazione è stato, invece, determinato dal repentino apprezzamento del dollaro americano sull'Euro verificatosi anch'esso nell'ultimo periodo dell'esercizio 2014.

In considerazione della natura non ricorrente degli eventi che hanno contribuito in maniera significativa alla generazione di una perdita rilevante ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile, il Consiglio di Amministrazione non esclude che nell'esercizio in corso possa verificarsi una normalizzazione sia dell'andamento del titolo THERAMetrics (tale da allineare l'effettiva valorizzazione di borsa della controllata al *trend* registrato nel corso di tutto il 2014, determinando, conseguentemente, una ripresa di valore della partecipazione, così come previsto dal principio contabile internazionale IAS 36, per il venir meno degli indicatori che hanno determinato la necessità di operare la rettifica di valore lo scorso

mese di aprile) sia dei tassi di attualizzazione e del rapporto di cambio Euro/dollaro americano tale da comportare una significativa riduzione degli oneri finanziari figurativi.

In aggiunta a quanto precede, l'eventuale rinvio all'esercizio successivo di qualsiasi decisione in merito alla effettiva copertura delle perdite consentirebbe alla Società non soltanto di verificare l'effettivo avveramento della normalizzazione descritta in precedenza nel presente paragrafo e monitorare l'andamento degli eventi ordinari e straordinari descritti nel successivo paragrafo 4, ma anche di valutare la possibilità di eseguire alla data di rinvio, un'operazione di rafforzamento patrimoniale, qualora ritenuta necessaria e/o opportuna, avvalendosi, sussistendone i presupposti, del regime di semplificazione previsto dalla normativa applicabile, con un conseguente significativo beneficio in termini di tempo e costi. Regime di semplificazione ad oggi non disponibile per la Società per effetto dell'aumento di capitale recentemente eseguito.

4. INIZIATIVE CHE LA SOCIETÀ INTENDE ASSUMERE PER IL RISANAMENTO DELLA GESTIONE E PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI CONTINUITÀ AZIENDALE

Il Consiglio di Amministrazione della Società effettua un costante monitoraggio della posizione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, e anche delle sue partecipate, indirizzando l'impegno proprio e delle strutture aziendali alla verifica di ulteriori opportunità di sviluppo strategico del *business* in aggiunta a quelle tradizionali per le quali, comunque, continuano ad essere esplorate possibilità di innovazione.

Al fine di ridurre la perdita entro i limiti di cui all'articolo 2446 del codice civile, il Consiglio di Amministrazione della Società intende in primo luogo dare esecuzione al Piano Industriale 2015-2017 della Società approvato in data 11 marzo 2015 che, confermando sotto il profilo strategico e operativo quanto delineato nel piano precedente, ha aggiornato al ribasso alcuni obiettivi economici al fine di tenere conto dei segnali ancora contraddittori riscontrati nello scenario macroeconomico in generale e nel mondo farmaceutico in particolare.

Il Piano Industriale 2015-2017 conferma l'intenzione della Società di consolidare, a livello di Gruppo, la propria posizione *provider* globale nel settore farmaceutico, biofarmaceutico e nel *life science*, puntando ad una crescita dei ricavi e della redditività anche delle partecipate e, quindi, di tutte le proprie Divisioni di *business* – *Contract Manufacturing* - CMO, *Pharma* e *Tech-driven Contract Research & Development Organization* – TCRDO (che organizzativamente fa capo alla controllata THERAMetrics holding AG, le cui azioni sono quotata sulla SIX Swiss Exchange) - attraverso principalmente:

- (i) l'acquisizione di nuovi contratti a più alta marginalità;
- (ii) la specializzazione nella ricerca clinica a livello internazionale;
- (iii) il *repositioning* di farmaci pre-esistenti in nuove indicazioni terapeutiche;
- (iv) un crescente aumento dei volumi di tubofiale prodotte nello stabilimento di Capua (CE) per supportare sia le produzioni in conto terzi della Divisione CMO che il crescente sviluppo della Divisione *Pharma* principalmente sul mercato nordamericano, grazie ai rilevanti accordi formalizzati con i più grandi distributori globali del *dental care* (Patterson Dental, Henry Schein, Benco Dental, Sinclair, Dc Dental, Dental Health Products, Safco Dental Supply, *leader* della vendita *on-line* ai professionisti del settore, e, da ultimo, NDC, società nordamericana che si occupa della *supply chain* di prodotti sanitari e della fornitura di servizi di logistica e *master distribution* in una vasta rete di distributori dentali e medicali associati) – in Europa e su nuovi mercati quali Medio Oriente (Iran, Iraq, Arabia Saudita), Africa (Algeria, Sudan) ed Europa balcanica *extra* UE (Serbia e Macedonia), in cui nel corso del primo trimestre 2014 sono state avviate le registrazioni necessarie per l'immissione in commercio dell'anestetico dentale Orabloc®, che si prevede di ottenere in via definitiva entro il 2015, e alla significativa campagna di comunicazione già avviata nei due precedenti esercizi e che sarà ulteriormente rafforzata nel corso del 2015;
- (v) con riferimento alla Divisione TCRDO, la prosecuzione e il completamento del progetto di ristrutturazione e riorganizzazione della Divisione avviato nel giugno 2014 che include, da una parte, una significativa riduzione dei costi operativi e una ridefinizione del costo del personale e, dall'altra, una serie di attività e iniziative finalizzate ad incrementare la redditività della Divisione e sostenere la crescita dei ricavi e, conseguentemente, della "*pipeline*" e del "*backlog*" della Divisione.

Con specifico riferimento alla Società, il Piano Industriale 2015-2017 prevede una ulteriore lieve riduzione dei costi operativi della Divisione *Holding*, facente capo direttamente alla Società, nella misura complessiva di circa il 3% su base annua nel triennio, e un aumento di fatturato della Divisione CMO, essenzialmente per effetto dell'incremento dei volumi di vendita di tubofiale destinate a Pierrrel Pharma S.r.l., mantenendo prudenzialmente invariati dal 2015 al 2017 i volumi delle produzioni effettuate per

conto terzi; tali previsioni sono state effettuate principalmente in base ai *forecast* ricevuti dai clienti alla fine dell'anno 2014.

In aggiunta all'implementazione del Piano Industriale 2015-2017, al fine di reperire ulteriori risorse e di incrementare il fatturato della Società e del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione della Società sta vagliando – anche a seguito del conferimento da parte della Società di un mandato ad un primario *advisor* internazionale – nuove opportunità di realizzare, congiuntamente o alternativamente, con *partner* industriali attivi nel settore farmaceutico, operazioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo strategico con possibili riflessi di rafforzamento del capitale sociale della Società e/o delle società del Gruppo Pierrel, e/o operazioni di *partnership* finalizzate alla conclusione di *business combination*, di accordi di *joint venture*, accordi per la ricerca e sviluppo e/o accordi di licenza.

Fermo quanto precede, si evidenzia che nel caso in cui le operazioni straordinarie appena descritte non dovessero trovare esecuzione, sulla base delle stime ad oggi formulate la mera implementazione del Piano Industriale 2015-2017 non sarebbe in grado di generare utili per la Società in misura sufficiente a far venire meno i presupposti di cui all'articolo 2446 del codice civile. Pertanto, in assenza di eventi straordinari, è probabile che l'Assemblea degli azionisti della Società che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 possa essere chiamato ad assumere anche le deliberazioni necessarie per un effettivo ripianamento delle perdite accumulate in misura eccedente a quella di cui all'articolo 2446 del codice civile.

Tra le attività che il Consiglio di Amministrazione della Società ha avviato o intende avviare nel corso del corrente esercizio al fine di reperire le risorse da destinare coprire alla copertura del fabbisogno finanziario netto della Società necessario a garantire il funzionamento ordinario e a soddisfare gli impegni della Società per i prossimi dodici mesi, quale risultante dalle stime riflesse nel Piano Industriale 2015-2017 e, conseguentemente, garantire il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale della Società, si segnalano:

- (i) l'esecuzione dell'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 marzo 2015; aumento di capitale concluso nel corso dello scorso mese di aprile a seguito della sua integrale sottoscrizione per un controvalore complessivo di Euro 3.441.395,30;
- (ii) l'implementazione del Piano Industriale 2015-2017; e
- (iii) la cessione sul mercato di parte di alcuni *asset* di proprietà della Società.

Inoltre, a fronte dei debiti della Società scaduti al 31 marzo 2015 verso (a) fornitori per circa Euro 3,0 milioni, (b) istituti previdenziali per circa Euro 1,9 milioni, e (c) l'Erario per circa Euro 1,4 milioni, il Consiglio di Amministrazione della Società ha avviato delle discussioni e negoziazioni con i propri creditori per verificare la loro disponibilità ad accettare piani di rimborso rateale di durata anche eccedente i 12 mesi. Con riferimento ai debiti di cui alle precedenti lettere (b) e (c), infine, sono stati programmati alcuni pagamenti (cd. "ravvedimenti operosi") da effettuarsi alle scadenze previste dalla vigente normativa.

5. PIANI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO

La Società non ha approvato né ha in corso di approvazione piani di ristrutturazione dell'indebitamento.

Si segnala tuttavia che in data 2 marzo 2015 si è concluso l'*iter* deliberativo di UniCredit S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. con il quale le banche hanno approvato la rimodulazione del debito esistente delle società del Gruppo Pierrel per complessivi Euro 17,5 milioni.

Più in particolare, le banche finanziatrici hanno accettato la proposta della Società che prevede (a) il pagamento di circa il 60% del debito complessivo a decorrere dal mese di giugno 2015 fino al mese di giugno 2021, mediante il pagamento di rate trimestrali di importo crescente su base annuale, (b) il pagamento del debito residuo in un'unica soluzione (cd. *bullet*) al 31 dicembre 2021, con possibilità di rinegoziare i termini mediante richiesta da inoltrare entro il 30 dicembre 2020, e (c) il pagamento degli interessi maturati e non ancora pagati in tre rate di importo costante, l'ultima delle quali con scadenza 31 dicembre 2015.

A seguito della definizione dei relativi accordi con le banche finanziatrici, la cui sottoscrizione è prevista nelle prossime settimane, la Società potrà riclassificare nel "passivo non corrente" passività finanziarie per un importo netto complessivo pari a circa Euro 9 milioni.

6. PROPOSTA DI DELIBERA

Alla luce della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre alla Vostra attenzione la seguente proposta di delibera.

“L’Assemblea Straordinaria degli azionisti di Pierrel S.p.A.:

- *esaminata la situazione patrimoniale della Società al 31 marzo 2015, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 15 maggio 2015, dalla quale emerge una perdita complessiva, al netto delle riserve disponibili, di Euro 8.102.435 tale da determinare il verificarsi di una situazione rilevante ai sensi dell’articolo 2446 del codice civile;*
- *tenuto conto di quanto riportato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell’articolo 2446 del codice civile e dell’articolo 74 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, nonché dell’articolo 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato;*
- *tenuto conto delle osservazioni del Collegio Sindacale rese ai sensi dell’articolo 2446 del codice civile;*

delibera

1) di non adottare alcun provvedimento per il ripianamento delle perdite nette accumulate e di rinviare all’Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 l’eventuale adozione, ricorrendone i presupposti, dei provvedimenti previsti dall’articolo 2446, secondo comma, del codice civile.”

* * *

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Raffaele Petrone



Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

La sottoscritta Maria Teresa Ciccone, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Pierrel S.p.A., dichiara ai sensi dell'art. 154-*bis*, secondo comma del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato, che l'informativa contabile contenuta nella presente Relazione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Dott.ssa Maria Teresa Ciccone

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maria Teresa Ciccone', written in a cursive style.